

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile  
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Decreto interministeriale 20 febbraio 2025. Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nel settore privato. Istanza di partecipazione.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda vivaistica \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via/piazza/c.da \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_,  
iscritta nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 al n. \_\_\_\_\_,

#### **CHIEDE**

di partecipare all'Avviso in oggetto e di ottenere un contributo finanziario per gli interventi descritti nel piano di investimento allegato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

#### **DICHIARA**

- di essere iscritto nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 con il n. \_\_\_\_\_,
- di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- di non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di aver restituito eventuali agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero dalla Regione Puglia;
- di non rientrare nei casi di impresa in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
- che l'inizio degli interventi per cui si chiede il contributo sarà successivo alla data di presentazione della presente istanza;
- che l'intervento di cui al piano di investimento (allegato A2) rientra nel limite di importo minimo previsto dal bando all'art. 6;
- che l'azienda non ha beneficiato del totale dei contributi "de minimis" previsti nell'ultimo triennio;
- che gli investimenti proposti sono compatibili con le norme vigenti in materia ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico-territoriale.

Qualora la ditta risultasse assegnataria del contributo,

#### SI IMPEGNA A:

- realizzare gli interventi in conformità con quanto previsto nel piano di investimento ed approvato dalla Regione Puglia, entro e non oltre il termine del 31/12/2026;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità, il possesso e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di erogazione del contributo;
- consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;
- fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Relativamente all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 10 dell'Avviso, si chiede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità (indicare con una X nella colonna "Punti richiesti"):

N.	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTI	PUNTI RICHIESTI
1	Produzione in atto di materiale forestale di moltiplicazione dotato di certificazione di provenienza ai sensi del D.Lgs. 386/2003 per almeno 10 diverse specie autoctone della Regione Puglia	10	
2	Vivaio forestale che nel corso del 2025 ha svolto attività di raccolta di materiale di base (sementi o altro materiale di propagazione) da popolazioni identificate e controllate, produce e commercializza materiale forestale autoctono certificato	10	
3	Possesso di certificazione della qualità di processo e/o di prodotto (basata su norme ISO 9001) e/o di rintracciabilità nella filiera (norma ISO 22005)	5	
4	Vivaio forestale di superficie aziendale maggiore di 3 ha	5	
5	Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD)	5	

6	Richiedente che non risulta ammesso al contributo a seguito di partecipazione all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 642 del 25/10/2025	2	
7	Titolare o legale rappresentante donna	2	
8	Richiedente di età inferiore a 41 anni	1	

La mancata indicazione nella tabella dei punteggi di priorità richiesti comporta la non applicabilità degli stessi.

Alla presente istanza di partecipazione, allega la seguente documentazione:

- copia del documento d'identità leggibile e fronte-retro del titolare/legale rappresentante (in caso di sottoscrizione olografa);
- piano di investimento (allegato A2);
- attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (allegato A3);
- informativa sulla privacy (allegato A4);
- fascicolo aziendale aggiornato;
- visura camerale aggiornata;
- copia di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili per tipologia di investimento proposto, con le caratteristiche specificate all'art. 5 dell'Avviso. In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessario almeno un preventivo corredato da una relazione tecnica illustrativa della scelta e dei motivi di unicità del bene da acquistare.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di priorità richiesti in tabella, allega la seguente documentazione (solo nei casi previsti):

- certificati di provenienza ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 386/2003 rilasciati a partire dal 1° gennaio 2023 per almeno 10 diverse specie autoctone prodotte e allevate in vivaio alla data del 31/12/2025 (criterio n. 1);
- certificati di provenienza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 386/2003 relativi alla raccolta svolta nel corso del 2025 ovvero, qualora non ancora rilasciati, il relativo "Verbale di verifica in loco per le operazioni di raccolta semi e materiale forestale di moltiplicazione", di cui all'allegato 13 alla DDS n. 614 del 26/09/2023, trasmesso alla Sezione entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP (criterio n. 2);
- attestati di certificazione ISO (criterio n. 3);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dal titolare/legale rappresentante, attestante il possesso della qualifica di IAP/CD (criterio n. 4).

Luogo e data

FIRMA